

Valanghe bagnate nel corso della giornata. Terminare per tempo le escursioni.

Edizione: 12.5.2022, 17:00 / Prossimo aggiornamento: In caso di intense nevicate

Pericolo di valanghe

Valanghe bagnate nel corso della giornata

A causa dell'irraggiamento notturno in parte ridotto e delle temperature miti, la superficie del manto nevoso riuscirà a gelarsi ancora solo al di sopra dei 2500 m circa. La crosta da rigelo sarà solo sottile e si scioglierà molto rapidamente con l'irradiazione solare. Già al mattino saranno probabili valanghe bagnate di dimensioni medie e, a livello isolato, anche grandi, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord situati al di sotto dei 3000 m circa, così come generalmente in alta montagna. Qui saranno possibili scaricamenti e valanghe di neve umida a tutte le esposizioni. Soprattutto nelle regioni alpine interne saranno possibili distacchi di valanghe a lastroni di neve bagnata con il coinvolgimento degli strati profondi, in alcuni casi anche causati dal passaggio di persone.

Le escursioni e le salite ai rifugi esposte dovranno terminare per tempo. Anche durante le escursioni occorre tenere presente che una piccola colata di neve può già causare la caduta.

Pericolo di valanghe asciutte

Il pericolo di valanghe asciutte persisterà ancora solo in alta montagna. In particolare sui pendii molto ripidi esposti a nord, le valanghe potranno coinvolgere gli strati superficiali. Considerare il pericolo di trascinamento e di caduta.

Neve e meteo

Manto nevoso

L'umidificazione del manto nevoso proseguirà sui pendii esposti a nord fino intorno ai 3000 m e sui pendii rivolti a est, sud e ovest fino in alta montagna. Con la prima umidificazione, il manto nevoso tenderà a destabilizzarsi e saranno probabili valanghe bagnate. Specialmente sui pendii esposti a nord situati al di sotto dei 3000 m, le valanghe potranno coinvolgere l'intero manto nevoso.

Retrospettiva fino a lunedì 09.05

La notte fra domenica e lunedì è stata parzialmente nuvolosa con alcuni rovesci. Nel corso della giornata il tempo è stato inizialmente piuttosto soleggiato. Nel pomeriggio si sono poi formati addensamenti di nubi cumuliformi e ci sono stati rovesci e temporali, in alcuni casi anche sostenuti. Il limite delle nevicate era compreso fra i 2400 e i 2900 m.

Da martedì a giovedì le notti sono state generalmente serene e nelle ore diurne il tempo è stato piuttosto soleggiato, con addensamenti di nubi cumuliformi nel corso della giornata. La soglia dello zero termico era compresa tra i 3500 m e i 4000 m.

Previsioni sino a domenica 15.05

Le temperature rimarranno molto miti e la soglia dello zero termico si collocherà intorno ai 3500 m.

La notte fra giovedì e venerdì sarà prevalentemente coperta, con possibili rovesci. In mattinata, nelle regioni alpine interne e in quelle meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato, mentre altrove sarà per lo più nuvoloso con rovesci. In alta montagna il vento proveniente da ovest sarà da moderato a forte.

Le notti fra venerdì e sabato e fra sabato e domenica saranno solo parzialmente stellate. Nella notte fra venerdì e sabato l'irraggiamento sarà ridotto in Ticino e nelle regioni orientali, nella notte fra sabato e domenica soprattutto nelle regioni occidentali e in Ticino. Nel corso della giornata di sabato il tempo sarà piuttosto soleggiato con addensamenti di nubi cumuliformi e isolati rovesci e isolati rovesci nel corso del pomeriggio, soprattutto nelle regioni meridionali. Domenica il cielo sarà solo parzialmente soleggiato con addensamenti di nubi cumuliformi in rapido aumento e rovesci.

Tendenza

Le temperature rimarranno miti e il tempo sarà tendenzialmente variabile. Dai pendii non ancora scaricati saranno ancora possibili valanghe bagnate.

Bollettino valanghe sino a domenica, 15 maggio 2022

12.5.2022, 16:51

Informatevi sulla pubblicazione di un bollettino straordinario delle valanghe e attivate nell'app WhiteRisk l'impostazione "Push bollettino estivo".